

COMUNE DI CATANIA

Avviso di manifestazione di interesse ai fini dell'acquisizione di proposte progettuali per la composizione del dossier di candidatura della città di Catania a capitale italiana dell'arte contemporanea 2026.

PREMESSO CHE

con il decreto ministeriale n. 117 del 21 marzo 2024 del Ministero della Cultura è stata istituita l'iniziativa di *Capitale Italiana dell'arte contemporanea*, con l'obiettivo di **incoraggiare e sostenere la capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea.**

Il bando finanzia progetti culturali che prevedono attività come mostre, festival e rassegne, oltre alla realizzazione e la riqualificazione di spazi e aree dedicate alla fruizione dell'arte contemporanea;

il medesimo decreto individua quali possibili candidati i comuni, le città e le unioni di comuni che presentino una propria candidatura entro il 30 giugno 2024;

RICHIAMATO

l'art. 2 del suddetto Bando il quale individua gli obiettivi e dispone che "L'iniziativa «Capitale italiana dell'arte contemporanea» ha quale obiettivo generale quello di incoraggiare e sostenere la capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea, attraverso la realizzazione e la riqualificazione di spazi e aree dedicate alla fruizione, affinché venga recepito, in maniera sempre più diffusa, il valore della cultura per il processo identitario nazionale, per la coesione e l'inclusione sociale, l'integrazione, la creatività, l'innovazione, la crescita, lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo.

L'iniziativa «Capitale italiana dell'arte contemporanea» persegue i seguenti obiettivi specifici:

- a) realizzare e/o riqualificare aree e spazi da destinare alla produzione e alla fruizione dell'arte contemporanea;
- b) valorizzare il territorio e promuovere le competenze locali nel settore della creatività contemporanea, anche coinvolgendo i giovani talenti e gli artisti contemporanei nazionali/internazionali per sviluppare scambi di esperienze professionali e di confronto creativo;

- c) favorire la costruzione di reti tra enti pubblici (musei, centri d'arte, istituzioni) ed enti privati senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, spazi indipendenti, spazi non-profit) votati alla ricerca e alla sperimentazione sull'arte contemporanea;
- d) rafforzare la coesione e l'inclusione sociali, nonché lo sviluppo della partecipazione pubblica;
- e) utilizzare le nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni e del miglioramento dell'accessibilità;
- f) promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità nei settori visivi, performativi e creativi anche attraverso la creazione di reti e filiere di settore;
- g) conseguire risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale;
- h) promuovere l'immaginario italiano e la creatività nazionale anche al fine di migliorare l'attrattività del territorio nel contesto internazionale;
- i) perseguire gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

VISTA

la delibera n. 101 del 16/05/2024 con la quale l'Amministrazione comunale ha espresso indirizzo politico finalizzato alla candidatura ed alle successive fasi di partecipazione del Comune di Catania al bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell'arte contemporanea» per l'anno 2026;

Considerato che si rende necessario, al fine della predisposizione del dossier di candidatura, avviare un percorso di coinvolgimento di Enti e Amministrazioni del territorio nonché dei numerosi attori culturali locali, rendendo in questo modo partecipe la cittadinanza, le realtà associative e le forze economiche e produttive, parte attiva della comunità;

SI AVVISA

che il Comune di Catania intende raccogliere proposte e progetti, promossi dai soggetti del territorio che operano in ambito artistico e culturale, finalizzati alla composizione del dossier da presentare a supporto della candidatura della città di Catania a Capitale Italiana dell'arte contemporanea 2026.

A TALE SCOPO SI RENDE NOTO

1. Soggetti ammessi

Possono presentare proposte progettuali le istituzioni pubbliche, le organizzazioni culturali e le associazioni che siano parte attiva del sistema culturale artistico e creativo del territorio etneo e che abbiano una qualche esperienza documentabile di attività svolta in tale ambito.

L'esperienza sarà autocertificata e documentata attraverso la presentazione di un curriculum dettagliato e di una rassegna stampa sulle attività eventualmente svolte, che attestino il radicamento dei soggetti promotori e il coinvolgimento del territorio.

I soggetti proponenti, secondo la vigente normativa dovranno attestare, ove necessario, di essere in regola con la legislazione inerente alla legalità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Possono rispondere alla manifestazione di interesse, quindi, tutti i soggetti pubblici o privati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo enti, istituzioni, fondazioni, nonché associazioni e comitati costituiti purché:

- Siano formalmente costituiti nelle forme consentite dalla legge;
- Non perseguano fini di lucro;
- Abbiano sede legale a Catania oppure in provincia di Catania, oppure nel caso di aggregazioni fra più soggetti regolarmente costituiti il capofila operi prevalentemente sul territorio etneo;
- Siano operanti in ambito socio-culturale, culturale, artistico.

2. Obiettivi

Obiettivo principale è quello di presentare un progetto di rilancio del capoluogo etneo basato sulla messa a sistema della produzione culturale e artistica di qualità, capace di creare nuove opportunità per il sistema economico locale e di intensificare, al contempo, i processi di coesione sociale.

Fondamentale nel piano di sviluppo della strategia artistica e culturale di Catania diventa, quindi, il contributo che proviene dal territorio: dagli operatori, dalle associazioni o dai cittadini, attraverso una molteplicità di idee e di competenze al servizio dei progetti di sviluppo.

Si tratterebbe quindi di un impegno corale alla definizione di una nuova identità culturale e artistica per la città e per il territorio, radicata nella tradizione e capace di tradursi in nuove forme espressive e nuovi linguaggi, che concretamente si dovrebbe esplicitare in una piattaforma che consentirebbe agli attori in campo di valorizzare le proprie specificità riuscendo a produrre una proposta condivisa, complessiva e armonica.

Come definito all'art. 3 del bando, il progetto definito che sarà parte integrante del dossier di candidatura dovrà porsi fra gli obiettivi la realizzazione di *“attività volte al miglioramento degli spazi per la fruizione dell'arte, all'inclusività e all'attrattività del territorio nell'ambito del panorama internazionale e allo sviluppo dell'offerta artistico-creativa (con particolare riguardo alle iniziative per la formazione dei giovani e sviluppo dei talenti, incremento della mobilità degli artisti e professionisti della cultura anche al fine di stimolare il confronto e lo scambio di buone pratiche, attività di collaborazione con scuole, accademie di belle arti e istituzioni, produzioni artistiche ed esposizioni), nella costruzione di reti tra enti pubblici e privati senza scopo di lucro volti alla ricerca e alla sperimentazione sulle arti contemporanee”*.

La Città di Catania potrà così sviluppare un progetto di welfare culturale che coinvolga le istituzioni culturali cittadine, il tessuto dell'associazionismo e i professionisti culturali locali, anche in collaborazione con altre realtà italiane e internazionali già operanti nel campo, per far diventare l'arte contemporanea una risorsa sociale, migliorando gli indicatori di partecipazione, solidarietà, creatività urbana, attraverso strumenti di espressione, quali l'arte, la musica, la danza, il teatro, che favoriscano l'inclusione dei soggetti normalmente esclusi in ragione della loro marginalità economica e sociale.

3. Requisiti di partecipazione

Ai fini dell'ammissibilità le proposte devono:

- essere aderenti con le finalità del presente avviso e con gli obiettivi della candidatura;
- promuovere l'arte contemporanea come mezzo di coesione, innovazione sociale, creatività;
- proporre progettualità con evidenti elementi di qualità e innovazione, mettendo in evidenza l'impatto dell'attività sul territorio, anche attivando percorsi che, nell'ottica della sostenibilità, potranno essere permanenti nel tempo e favorire

- per gemmazione la creazione di spazi fisici e virtuali dedicati all'espressività dell'arte contemporanea;
- posizionarsi nella prospettiva di un'attività che crei benefici *a posteriori*, anche innestando percorsi e processi di welfare culturale e più in generale di creazione di valore sociale ed economica attraverso l'arte contemporanea;
 - prevedere la relativa realizzazione nel territorio della città di Catania nel periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2026 il 31 dicembre 2026;
 - essere corredate da un bilancio preventivo delle entrate e delle spese in pareggio;
 - prevedere una quota di contributo massimo a carico del Comune/Comitato gestore non superiore ad € 75.000;
- prevedere un cofinanziamento minimo pari al 30% del bilancio preventivo.

4. Modalità di partecipazione

I soggetti interessati potranno aderire al presente avviso presentando la propria proposta progettuale attraverso il modulo allegato alla presente manifestazione di interesse (All.1) corredata da relativo bilancio di previsione (All.2), debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente, e inviati entro le ore 24:00 del giorno 31/05/2024.

La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente a mezzo posta certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cultura.catania@pec.it;

Nell'oggetto andrà indicata la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse ai fini dell'acquisizione di proposte progettuali per la composizione del dossier di candidatura della città di Catania a capitale italiana dell'arte contemporanea 2026.”

Il recapito tempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Se il legale rappresentante del proponente dispone di firma elettronica qualificata, firma digitale, la stessa integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e pertanto non è necessario allegare copia di alcun documentato di identità.

Se il legale rappresentante del proponente invece non dispone della firma digitale come sopra definita, la proposta progettuale e il relativo bilancio di previsione dovranno risultare sottoscritti (firmati in calce) e corredate da documento di identità in corso di validità e allegata in formato PDF.

Farà fede l'orario di arrivo desumibile dalla ricevuta di avvenuta consegna della *pec* alla casella soprindicata.

Ogni soggetto può presentare esclusivamente una domanda pena l'inammissibilità di tutte le istanze dal medesimo presentate.

Non saranno inoltre prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- inviate oltre il termine indicato;
- presentate con modalità diverse da quelle dettagliate nel presente avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dal presente avviso;
- che non rispettino i requisiti di ammissione elencati dal presente avviso;
- se il soggetto proponente trasmette più di una domanda in risposta al presente avviso.

5. Criteri di selezione

Per dare corpo al programma di candidatura le istituzioni e le associazioni culturali sono invitate a presentare proposte progettuali di elevato spessore culturale.

Il bando non è orientato al semplice assemblaggio di un programma artistico che metta insieme un cartellone di eventi più o meno interessanti, ma si propone di attivare una serie di progetti che riflettono il potenziale trasformativo dell'arte contemporanea come motore della rinascita sociale ed economica del territorio.

I tempi dettati dal bando ministeriale sono estremamente ristretti, ma si confida nell'impegno e nella collaborazione di tutte le forze del territorio per poter delineare una candidatura fortemente competitiva, che abbia una possibilità concreta di assicurare a Catania, e quindi al territorio, un titolo che potrebbe contribuire in modo significativo ad un nuovo ciclo di sviluppo.

Per dare un contributo utile al dossier, le proposte progettuali devono essere corredate da una relazione significativa afferente le finalità di cui al punto 2 del presente avviso.

Non tutte le proposte potranno essere accolte per ragioni di limitatezza delle risorse economiche destinabili a detto titolo.

La qualità e l'originalità delle proposte, la loro connessione con gli assi tematici, la chiarezza e la fattibilità dell'idea progettuale, la capacità di promuovere lo sviluppo artistico, culturale, economico e sociale del territorio saranno tutti i criteri di primaria rilevanza nel determinare le scelte finali.

Costituiranno inoltre parametri di valutazione delle proposte i seguenti criteri, in linea con quelli previsti per la valutazione complessiva del dossier di candidatura:

- a) aderenza del progetto agli obiettivi di cui all'art. 2;
- b) capacità del progetto di contribuire a realizzare e/o ampliare la riqualificazione e rigenerazione degli spazi e delle aree per la fruizione dell'arte contemporanea, attraverso azioni di partecipazione e coinvolgimento della comunità, anche al fine di incrementare l'attrattività territoriale;
- c) efficacia del progetto, quale azione culturale diretta allo sviluppo del processo identitario e alla promozione dei talenti, in particolare dei giovani, e di scambi interculturali, in termini di idoneità dello stesso ad accrescere la domanda e l'offerta artistico-creativa;
- d) previsione di forme di cofinanziamento pubblico/privato e/o con soggetti pubblici e privati portatori di interesse presenti sul territorio, da attuarsi nel rispetto della vigente normativa di settore in materia di appalti e terzo settore;
- e) efficacia della struttura incaricata per lo sviluppo e l'attuazione sostenibile del progetto contenuto nel dossier di candidatura e per il monitoraggio dei risultati;
- f) innovazione e capacità del progetto di fare uso di nuove tecnologie anche ai fini del potenziamento dell'accessibilità e di soluzioni ecosostenibili;
- g) effetto di 'completamento', inteso quale capacità di favorire la piena realizzazione di progetti già avviati ma non ancora conclusi.

I progetti presentati in risposta al presente avviso saranno valutati da una specifica commissione di valutazione e le proposte ammesse alla composizione del dossier di candidatura potranno essere soggette ad ulteriori elaborazione e sviluppo, in relazione agli obiettivi e alle caratteristiche dello stesso dossier di candidatura, di concerto con i soggetti proponenti.

Tutti i progetti ammessi saranno quindi inseriti nel dossier di candidatura della città di Catania a Capitale Italiana dell'arte contemporanea 2026 a seguito della stipula di specifici accordi con i promotori delle iniziative.

Tali accordi definiranno le modalità di realizzazione delle iniziative stesse e la concessione dei contributi riconosciuti, che comunque saranno vincolati all'individuazione della città di Catania a Capitale Italiana dell'arte contemporanea 2026.

6. Note conclusive

La partecipazione alla presente manifestazione di interesse non comporta alcun impegno da parte del Comune di Catania/Comitato gestore in termini di benefici economici, di visibilità del soggetto promotore dell'iniziativa o di inserimento nel dossier di candidatura della città di Catania a Capitale italiana dell'arte contemporanea 2026.

Nel caso in cui la città di Catania non dovesse acquisire il titolo di Capitale italiana dell'arte contemporanea 2026 nessun onore/beneficio/contributo/indennizzo potrà essere richiesto al Comune di Catania o al comitato gestore.

7. Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato nella specifica sezione Avvisi del sito istituzionale del Comune di Catania oltre che sull'Albo Pretorio.

Catania,

Il Dirigente

Dott. Paolo Giuseppe Di Caro